

Codice scheda: ASC A4500543
Luogo e data: VALSALICE - 27/08/1901
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: COSTAMAGNA GIACOMO
Classificazione: Rua: Corrisp. con Nunzi-Vescovi-Autorità
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Si dichiara d'accordo per la nomina di D. Santinelli C. come Isp. del Perù con sede a Breña (Lima). Pagati i debiti del Chili si potrebbe cominciare a pagare quelli di Puntarenas e dell'Isola Dawson.

Torino, 27 agosto 1901

Carissimo Monsignor Costamagna

Sono pienamente d'accordo con te che meglio sia Don Santinelli come Ispettore che quegli che viene suggerito dal Direttore di Breña. Questi poi potrà destinarsi come Confessore dei Salesiani e loro allievi di Lima e del Callao, mettendo l'Ispettore la sua dimora a Breña come luogo più adatto. Ad Arequipa potrà forse continuare il Don Sacchetti, se fa buona prova durante l'assenza del Santinelli. Riguardo a Puno per ora non si può, però, da quanto mi dice tuo nipote, parmi che Puno ed Oruro debbano essere due tappe salesiane. Queste cose ti dico in confidenza come semplici progetti.

Ora che hai quasi pagato interamente i debiti del Chili, non potresti incaricarti (questo lo chiedo in tutta confidenza, da sapersi da te solo) anche di Puntarenas ed Isola Dawson cercando di pagarne i debiti? Da quanto mi dice Monsignor Fagnano, la parte che spetta al Chili è un debito di circa 90/m. pesos o lire che dovette spendere per la Chiesa di Puntarenas, le quali dovrebbero essergli rimborsate dal governo. Per altra parte dal momento che il Vescovo d'Ancud non vuol riconoscerlo come Prefetto Apostolico, sono in dubbio se convenga ancora lasciarvelo in tale carica. Sarebbe, a mio parere, più conveniente lasciarlo Prefetto per la parte Argentina solamente. Così la parte chilena cadrebbe sotto il tuo Vicariato Salesiano. Riguardo all'imprestito di 15/m. scudi, di cui mi parli nella gradita tua del 1/8 egli nega risolutamente la cosa. Parla di una firma lasciata con tutta sicurezza di non perdere nulla, ma non ammette il prestito.

Non sappiamo veramente come provvedere per la parrocchia d'Ancud: siamo stremati di forze. Avendo Monsignor Jara dato la preferenza a Valdivia su Ancud, e quella pel 1902, ora non ci troviamo in grado di soddisfarlo. Anche Don Gasparoli non dovresti esibirlo: non è ancora maturo: gli farà tanto bene la tua compagnia. Si abbia pazienza: un altro anno si terrà presente.

Riguardo agli interessi, di cui parli, fate presto presto a mandare il resto del capitale, che è atteso con impazienza dal mutuante, procureremo di aiutarvi con pagarne almeno in parte noi tanto poveri.

Il Signore vi assista a far fiorire nella virtù modeste case e a fornire abbondante personale, ossia contingente, a Macul; così potrete far fuoco del vostro legno. Prega, di grazia, pel

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

P. S. Ti unisco la soluzione di alcuni quesiti che ci fu data dal S. Ufficio intorno al noto decreto del 24 aprile 1901.

A4500543

Vallabro 27 - VIII - 1901

Carissimo Monsignor Costamagna.

Sono pienamente d'accordo con te che meglio sia D. Santinelli come Ispettore che quegli che viene suggerito dal Direttore di Breña. Questi poi potrà destinarsi come Confessore dei Salesiani e loro allievi di Lima e del Callao, mettendo l'Ispettore in sua dimora a Breña come luogo più adatto.

Ad Arequipa potrà forse continuare Don Sarchetti, se fa buona prova durante l'assenza del Santinelli. Riguardo a Tumo per ora non si può, però, da quanto mi dice tuo nipote, parmi che Tumo ed Oruro debbano essere due tappe salesiane. Queste cose ti dico in confidenza come semplici progetti.

Ora che hai quasi pagato interamente i debiti del Chili, non potresti incaricarti (questo lo chiedo in tutta confidenza, da saperti da te solo) anche di Puntarenas ed Isla Dawson

cercando di pagarne i debiti? Per quanto mi dice Monsignor Fagnano, la parte che spetta al Chili è un debito di circa 90 m. pesos o lire che dovete spendere per la Chiesa di Puntarenas, le quali dovrebbero essergli rimborsate dal Governo. Per altra parte dal momento che il vescovo d'Ancud non vuol riconoscerlo come Prefetto Apostolico, sono in dubbio se convenga ancora lasciarlo in tale carica. Sarebbe, a mio parere, più convenientemente lasciarlo Prefetto per la parte argentina solamente. Così la parte chilena cadrebbe sotto il tuo Vicariato Salesiano. Riguardo all'imprestito di 15 m. scudi, di cui mi parli nella gradita tua del 1/8 egli nega risolutamente la cosa. Parla di una firma basciata con tutta sicurezza di non perdere nulla, non ammette il prestito.

Non sappiamo veramente come procedere per la parrocchia d'Ancud: siamo stremati di forze. Avendo Mons. Jara dato la preferenza

di Valdivia su Anicud, e quella per 1902, ora
non ci troviamo in grado di soddisfarlo. An-
che P. Gasparoli non dovetti esibirlo: non è ancor
maturo; gli farà tanto bene la tua compagnia.
Si abbia pazienza: un altro anno di terra
presente.

Riguardo agli interessi, di cui mi parli, se
fate presto presto a mandar il resto del capita-
le, che è atteso con impazienza dal mutuario,
procureremo di ajutarvi così pagando almeno
in parte noi tanto poveri.

Il Signore vi assista a far fiorire nella virtù
colette case e a fornire abbondante personale,
ossia contingente, a Macul; così potrete far
fructo del vostro legno. Pregha, di grazia, per
fuo aff. in G. e M.
Sac. Michele Bna.

P.D. si unisce la soluzione di alcuni quesiti che
ci fu data dal S. Ufficio in torno al noto Decre-
to del 21o Aprile 1901.

È informo all' originale
+ Ricordo ossequio